

**COESIONE  
ITALIA 21-27**

**CALABRIA**



**Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027**

**Comitato di Sorveglianza**

22 maggio 2025

Punto 7 all'OdG

Informativa sulla attività rivolte alla verifica del rispetto delle condizioni abilitanti

## Indice

|   |   |
|---|---|
| Condizione Abilitante Orizzontale 3 "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" .....                          | 2 |
| Condizione Abilitante Tematica 1.1 "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente regionale" .....                                | 4 |
| Condizione Abilitante Tematica 3.1 "Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato" .....   | 6 |
| Condizione Abilitante Tematica 2.5 "Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue" ..... | 7 |
| Condizione Abilitante Tematica 2.6 "Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti" .....   | 8 |
| Sistema di monitoraggio delle condizioni abilitanti.....  | 9 |

## Condizione Abilitante Orizzontale 3 “Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE”

Nell'attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito Programma), come previsto dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1060, deve essere garantito il rispetto della **condizione abilitante orizzontale n. 3** “*Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE*”.

In ottemperanza alle previsioni della relazione di autovalutazione richiamata nell'Accordo di Partenariato, occorre che la conformità alla Carta sia assicurata da un “**Punto di contatto**”. Per questo ruolo sono richieste competenze di programmazione e attuazione dei fondi europei, in particolare, per le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni della Carta durante l'attuazione dei programmi e per l'istruttoria di eventuali reclami in materia di rispetto della Carta.

A tal fine, il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co.) ha previsto e disciplinato la figura del Punto di contatto riportando i compiti ad esso assegnati che sono i seguenti:

- vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- istituire un apposito registro dei reclami;
- esaminare eventuali reclami;
- coinvolgere, ove necessario, gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (di seguito AdG).

I reclami inoltrati vengono presi in carico dal Punto di contatto che ne effettua l'istruttoria e li riscontra entro 30 giorni dal loro ricevimento, successivamente, li archivia in un apposito archivio elettronico.

Pertanto, l'AdG del Programma ha nominato il Punto di contatto per la verifica dell'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea con **Decreto Dirigenziale** (di seguito D. D.) **n. 13556 del 26.09.2023**, individuando la Dott.ssa Rosetta Alberto, funzionario del Settore *Verifiche procedure e pareri*.

In seguito, è stata creata la casella di posta elettronica “[puntodicontatto@regione.calabria.it](mailto:puntodicontatto@regione.calabria.it)” per la ricezione dei reclami.

In esito all'istruttoria dei reclami in caso di conformità con la Carta il punto di contatto comunica l'esito all'AdG che provvede a darne comunicazione scritta al soggetto segnalante e ad altri eventuali aventi diritto e il reclamo viene archiviato; in caso di non conformità invia la comunicazione degli esiti all'AdG, incluse proposte di misure correttive, elaborate sulla base del confronto con gli organismi competenti per

materia, corredata di tutta la documentazione istruttoria, assicura le necessarie azioni di *follow-up* e verifica che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.

Inoltre, in un'ottica preventiva, il Punto di contatto ha avuto e continuerà ad avere un ruolo nella stesura dei Piani di Azione o dei singoli avvisi con l'obiettivo di individuare le irregolarità calmierando la ricezione dei reclami. Alla data odierna, i reclami pervenuti hanno riguardato il diritto di cittadinanza in merito alla difficoltà di accesso alle informazioni, il diritto di non discriminazione in merito ad un bando per la formazione delle lavoratrici e il diritto alla parità di accesso ai fondi in merito ad un bando sui beni pubblici abbandonati.

Si precisa, ancora, che al fine di garantire il rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, il Dipartimento Programmazione Unitaria ha pubblicato sul portale Calabria Europa, la procedura per la segnalazione e la ricezione di reclami da parte di beneficiari e destinatari delle Azioni del Programma che dovranno essere inoltrati alla seguente casella di posta elettronica: [programmazione@regione.calabria.it](mailto:programmazione@regione.calabria.it). In oggetto dovrà essere indicato: *reclamo diritti persone con disabilità*.

L'AdG del Programma, nell'accogliere quanto previsto dall'Atto di indirizzo disposto dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, ha provveduto a:

- garantire, per le Azioni e gli Obiettivi di Policy che intervengono sul tema dell'inclusione sociale, **l'accessibilità e la piena fruizione degli interventi per le persone con disabilità;**
- prevedere, all'articolo 1 (*Composizione*) del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il Rappresentante delle Associazioni maggiormente rappresentative dei diritti delle persone con disabilità come **membro con funzione consultiva;**
- prevedere, una procedura, all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, che consente la ricezione, il monitoraggio, l'istruttoria, l'adozione e comunicazione per la segnalazione dei reclami mediante la creazione di un apposito ufficio individuato con **D.D 5245 del 17.04.2024;**
- compilare la check-list, a livello di Programma, per la verifica del rispetto dei principi in materia di disabilità per il rispetto ed il mantenimento della Condizione abilitante.

Nell'ambito dei criteri di selezione delle operazioni sono stati previsti incentivi e/o criteri di selezione specifici per l'individuazione di quei progetti che prevedono soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità o che favoriscano l'accessibilità alle persone con disabilità.

Infine, sono stati inseriti indicatori di risultato che consentono di individuare verificare il livello di accessibilità degli interventi finanziati con le risorse del PR.

## Condizione Abilitante Tematica 1.1 "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente regionale"

Il Reg. (UE) 2021/1060 individua la "*Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale*" (*Smart Specialisation Strategy S3*) come una **condizione abilitante** per l'accesso alle risorse del FESR per il rispetto della quale occorre che siano mantenuti dei **criteri di adempimento**, che sono soggetti a monitoraggio, valutazione e rapporti annuali di verifica.

Il Documento riguardante la **Smart Specialisation Strategy** (di seguito S3) della Regione Calabria prevede una struttura di *governance* che si articola secondo un modello multilivello:

- **1° Livello "Politico-Istituzionale"** composto dalla Giunta regionale;
- **2° Livello "Operativo-Istituzionale"** con l'istituzione di un Comitato Interdipartimentale composto dal Dirigente Generale della Programmazione Unitaria, dal Dirigente responsabile della S3 e dai Dirigenti dei Dipartimenti interessati dagli ambiti della S3;
- **3° Livello Operativo**, coinvolge la classe imprenditoriale e gli Stakeholder territoriali.

Con la DGR n. 144 del 31.03.2023 sono stati approvati in via definitiva i documenti relativi alla "*S3 2021/2027*", sono stati individuati i membri del Comitato Interdipartimentale S3 ed è stato istituito il Comitato.

Il 24.05.2023 è stata realizzata la riunione del 1° Comitato Interdipartimentale della S3 2021/2027 e, successivamente, il 31.10.2023 si è svolto l'incontro di insediamento delle Piattaforme Tematiche al fine di informare sullo stato dell'arte della S3 2021-2027, sugli strumenti attuativi della S3 e sulle opportunità offerte dal Programma e dai progetti internazionali e di cooperazione territoriale.

È stato, inoltre, illustrato il Piano annuale di coinvolgimento degli stakeholder al fine di recepire eventuali ulteriori informazioni utili a migliorarlo, in merito al quale, però, non sono state formulate osservazioni da parte dei componenti delle Piattaforme tematiche.

Il **Piano annuale di coinvolgimento degli stakeholder** è stato approvato con **DGR n. 713 del 08.12.2023**.

Il 07.03.2024 si è sottoposto all'esame del Comitato di Sorveglianza, via procedura scritta, la proposta di modifica relativa alla governance della S3, affidando il coordinamento del "*3° Livello Operativo - Scoperta imprenditoriale di innovazione*" al Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, al fine di rendere il processo di scoperta imprenditoriale più efficace.

Il Dipartimento Sviluppo Economico ha la competenza delle Azioni riconducibili agli Obiettivi Specifici RSO 1.1. e RSO 1.4 del Programma, i quali rappresentano i principali strumenti di attuazione della Strategia S3 2021/2027 della Regione Calabria.



La procedura scritta si è conclusa il 21.03.2024 e, successivamente, con D.G.R n. 277 del 13.06.2024 è stata approvata la modifica della governance della S3 ed è stato attivato il 3° livello operativo dei Tavoli di scoperta imprenditoriale, affidando al Dipartimento Sviluppo Economico la pianificazione e l'attuazione delle attività afferenti al 3° Livello, fermo restando le competenze del Settore S3 del Dipartimento Programmazione Unitaria.

## Condizione Abilitante Tematica 3.1 “Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato”

L'art. 3 della Decisione di Esecuzione - C(2022) 8027 final del 3.11.2022 CCI 2021IT16FFPR003 di approvazione del “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027”, riporta che la condizione abilitante tematica 3.1. “Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato” non è stata soddisfatta relativamente ai criteri correlati specificati nella “tabella 12 – Condizioni Abilitanti” del Programma.

Ai fini del superamento delle criticità correlate ai criteri non soddisfatti la Regione Calabria ha predisposto il documento “Metodologia per il rispetto della Condizione Abilitante Tematica “3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato” e, a seguito delle nuove giustificazioni dei criteri correlati non soddisfatti, la stessa ha ritenuto la condizione abilitante soddisfatta dandone atto con DGR n. 588 del 26.10.2023 e, contestualmente, approvando il relativo documento.

La Regione Calabria, ai sensi dall'art. 15 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060, ha dato riscontro alla Commissione Europea (CE) del soddisfacimento della condizione abilitante (Ares(2023)7544910) in data 07.11.2023, tramite sistema elettronico di scambio dati (SFC2021).

Successivamente, la CE con Decisione C(2023) 9122 final **del 15.12.2023**, a seguito delle valutazioni di cui all'art. 15 del Reg. (UE) 2021/1060, ha concordato con la Regione Calabria nel ritenere **soddisfatta** la condizione abilitante tematica 3.1 e, contestualmente, ha comunicato che potranno essere rimborsate le spese relative agli interventi avviati nell'ambito dell'Obiettivo Specifico pertinente.

I Dipartimenti competenti nell'ambito della predisposizione della “mappatura multimodale delle infrastrutture esistenti e di quelle programmate – tranne a livello locale – fino al 2030” rilevano costantemente gli avanzamenti programmatici dei principali strumenti di pianificazione tematica adottati in ambito nazionale e regionale che possono avere impatti sul “Riferimento ai documenti pertinenti” (cfr tabella 12). Un'attività specifica riguarda l'analisi di contesto delle modalità di trasporto in termini di impatti potenziali correlati ai contenuti della “Giustificazione” (cfr tabella 12). Al fine di monitorare il soddisfacimento dei criteri della condizione tematica, sono state attivate specifiche procedure di autovalutazione, utilizzando check list implementate su piattaforma dedicata, applicabili sia nella fase di selezione che di realizzazione delle operazioni. A tal riguardo è attivo il continuo monitoraggio degli investimenti nel trasporto stradale e ferroviario che interessano l'adeguamento della rete ed il rinnovo del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale.

## Condizione Abilitante Tematica 2.5 “Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”

L'art. 3 della Decisione di Esecuzione - C(2022) 8027 final del 3.11.2022 CCI 2021IT16FFPR003 di approvazione del “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” riporta che la condizione abilitante tematica 2.5. “Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue” non è stata soddisfatta relativamente ai criteri correlati specificati nella “tabella 12 – Condizioni Abilitanti” del Programma.

Ai fini del superamento della condizione abilitante tematica 2.5 è necessario completare le attività di aggiornamento del **Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato della Regione Calabria** (di seguito Piano d'Ambito), le cui competenze sono affidate per legge all'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) per il Servizio Idrico Integrato (SII) - “Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria” (ARRICal).

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19.09.2022, l'ARRICal ha avviato le procedure di aggiornamento del Piano d'Ambito, che, in accordo con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale, prima della sua approvazione, deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Pertanto, l'ARRICal, in qualità di “soggetto procedente”, in data 29.03.2023, ha avviato l'iter di VAS con la pubblicazione dell'avviso di avvio della prima fase relativa alle “consultazioni preliminari”, conclusasi in data 17.05.2023.

In accordo con l'iter procedurale della VAS, l'ARRICAl ha proceduto alla stesura del documento finale del Piano d'Ambito che, a seguito di adozione, è stato sottoposto alla seconda fase delle “consultazioni pubbliche” che ha determinato la conclusione della VAS con l'acquisizione del parere motivato e, quindi, con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito.

In data 28.09.2023, l'Amministrazione Regionale ha inteso condividere con i Servizi della Commissione Europea - DG REGIO un percorso di integrazione del Piano d'Ambito, partendo dal documento “Assessment of submission Calabria-IT\_June 22” con il quale avevano reso le prime osservazioni, concordando di procedere all'invio del Piano aggiornato ai servizi della CE per una verifica preventiva circa la rispondenza dei contenuti della nuova pianificazione ai criteri di valutazione della condizione abilitante 2.5 - Allegato IV al Reg. (UE) 2021/1060, nonché alle menzionate osservazioni della CE.

Durante i mesi di concertazione con i Servizi della CE, l'ARRICAl ha aggiornato il Piano in funzione dei riscontri pervenuti condividendo formalmente il documento con la Commissione Europea che, come disposto dall'art. 15, par. 4. del Reg. (UE) 2021/1060, non oltre tre mesi dal ricevimento del Piano aggiornato, ha effettuato la sua valutazione e ha informato lo Stato membro con la **Decisione C(2024) 4400 final del 20.06.2024** di ritenere **soddisfatta** la condizione abilitante 2.5.

## Condizione Abilitante Tematica 2.6 “Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti”

L'art. 3 della Decisione di Esecuzione - C(2022) 8027 final del 3.11.2022 CCI 2021IT16FFPR003 di approvazione del “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027”, riporta che la condizione abilitante tematica 2.6 “Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti” non è stata soddisfatta relativamente ai criteri correlati specificati nella “tabella 12 – Condizioni Abilitanti” del Programma.

Ai fini del superamento delle criticità correlate ai criteri non soddisfatti la Regione Calabria ha predisposto l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, che è stato adottato con **DGR n. 181 del 20.04.2023**, a cui ha fatto seguito il completamento della procedura di VAS.

La procedura di VAS si è conclusa con l'espressione del parere motivato da parte dell'autorità competente assunto con **Decreto Dirigenziale n. 19315 del 18.12.2023**.

La versione definitiva del Piano, pertanto, è stata adottata con **DGR n. 5 del 23.01.2024** e discussa in Consiglio Regionale durante la Quarta commissione “Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente”, seduta n. 42 del 21.02.2024.

Il Consiglio ha provveduto alla sua approvazione nella seduta 38 del 12.03.2024 e, successivamente, con nota Prot. n. 220312 del 25.03.2024 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ha notificato la procedura di Aggiornamento Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Economia circolare (MASE).

Come disposto dall'art. 15, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, la Commissione, non oltre tre mesi dal ricevimento del Piano aggiornato, ha effettuato la sua valutazione e ha informato lo Stato membro con **la Decisione Comunitaria C(2024) 5402 final del 22.07.2024** di ritenere **soddisfatta** la condizione abilitante 2.6.

## Sistema di monitoraggio delle condizioni abilitanti

Ai sensi dell'art. 15, par. 6, del RDC, lo Stato membro garantisce che le condizioni abilitanti continuino a essere soddisfatte e rispettate durante l'intero periodo di programmazione. Per monitorare il mantenimento delle condizioni abilitanti, l'Autorità di Gestione ha definito un sistema a due livelli:

1. **Scheda di richiesta del parere di coerenza programmatica:** ogni Dipartimento titolare di Azioni del Programma deve esplicitare la riconducibilità a una condizione abilitante specifica e motivare come contribuisce al suo mantenimento. Così facendo, il Settore del Dipartimento Programmazione Unitaria responsabile per la verifica e il rilascio del parere di coerenza svolge un primo screening degli interventi e fornisce un monitoraggio iniziale sulle condizioni abilitanti.
2. **Modello di monitoraggio AMA Calabria:** l'AdG ha attivato, nell'ambito del PON Governance e attraverso i fondi di REACT-EU, l'intervento "Azioni per il Monitoraggio delle Condizioni Abilitanti" – AMA Calabria. Questo modello è disponibile sulla pagina dedicata del portale Calabria Europa, dove i Dipartimenti competenti effettuano il login e compilano le schede di monitoraggio. Queste schede contengono le informazioni necessarie per verificare il soddisfacimento e il rispetto continuativo delle condizioni abilitanti.

**L'esportazione delle schede generate dal sistema con gli esiti del censimento degli interventi e dell'associazione ai relativi criteri** e indicatori sono pubblicati alla pagina "Esiti di monitoraggio" di [Condizioni abilitanti - Calabria Europa](#).

Il meccanismo strutturato dall'AdG consente di avere due livelli di verifica, permettendo di intercettare immediatamente eventuali anomalie.

Infine, si rappresenta che nell'ultimo trimestre di attuazione del Programma l'Autorità di Gestione ha inteso potenziare il monitoraggio del mantenimento delle Condizioni Abilitanti utilizzando un ulteriore modulo complementare ad AMA Calabria al fine di seguire il flusso parallelo di monitoraggio dei contenuti inseriti nella tabella 12 del Programma. Nello specifico, è stato avviato un iter procedurale di collaborazione con i referenti dei Dipartimenti regionali responsabili degli strumenti utili al superamento delle condizioni abilitanti finalizzato al monitoraggio del rispetto dei criteri definiti nella detta Tabella 12. A tal fine, è in fase di predisposizione una checklist funzionale all'individuazione, per ciascuna condizione abilitante, di tutte le azioni che occorre intraprendere affinché lo strumento individuato sia sempre rispondente ai criteri citati.